

**LA RELAZIONE
SULLA
PERFORMANCE
ANNO 2015**

INDICE

1. Presentazione e indice
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder
 - 2.1 Il contesto esterno
 - 2.2 L'amministrazione
 - 2.3. I risultati raggiunti
 - 2.4 Le criticità e le opportunità
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
 - 3.1 Albero della performance
 - 3.2 Obiettivi
4. Risorse, efficienza e ed economicità
- 5 Pari opportunità e bilancio di genere
6. Il processo di redazione della relazione sulla performance
 - 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

PREMESSA

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Principi ispiratori della relazione

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione deve configurarsi come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento deve essere ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il riferimento esterno dell'attività dell'Ente ha risentito della norma attinente il sistema di regolazione e controllo del servizio idrico integrato (S.I.I.) che ha visto:

- a livello nazionale (D.L. n. 201/11, convertito nella L. 214/11) l'attribuzione delle competenze anche in materia di servizi idrici all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico(AEEGSI) mentre per ciò che riguarda le Autorità di regolazione locale rilevanti modifiche alle previgenti disposizioni in tema di: (i) organizzazione territoriale del servizio idrico integrato, (ii) affidamento del servizio, (iii) rapporti tra enti di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato, (iv) dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, (v) gestioni esistenti.

Tali modifiche sono state apportate dal cd "Sblocca Italia" (D.L.133/2014, pubblicato nella G.U. del 12/09/2014 n.212) con il quale è stato consolidato il sistema di regolazione vigente che si conferma su due livelli, quello centrale (appunto esercitato dall'AEEGSI) e quello locale (esercitato dagli enti di governo dell'ambito), con la medesima norma sono stati inoltre assegnati termini vincolanti alle tappe da percorrere per giungere ad un assetto ordinario del sistema nell'intero Paese (identificazione delle Nuove AATO, aggiornamento strumenti di pianificazione, affidamento gestione, ecc.), con previsione di attivazione dei poteri sostitutivi in caso di inadempimento.

- a livello locale è stata disposta la soppressione delle Autorità d'Ambito con l'art.1 comma 1 quinquies, della L. 42/2010 con decorrenza dal 31 marzo 2011 poi prorogato al 31.12.2012 con D.L. 116/2011; l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevedeva che "le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza".

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del

21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio.

La Regione Campania ha provveduto il 03/12/2015 alla pubblicazione della L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano, addivenendo il 09/03/2016 alla pubblicazione dello statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale).

2.2 L'Amministrazione

L'Autorità di Ambito n. 1 Calore Irpino (A.A.T.O.) è il consorzio obbligatorio di enti locali istituito in base alla legge della Regione Campania n. 14 del 1997 emanata in applicazione della legge n. 36 del 1994; la normativa che attualmente ne disciplina le funzioni è il D.lgs. 152/2006.

I Comuni consorziati nell'AATO Calore Irpino sono i seguenti:

AIELLO DEL SABATO	MANOCALZATI	S. ANGELO A SCALA
ALTAVILLA IRPINA	MARZANO DI NOLA	S. ANGELO ALL'ESCA
ANDRETTA	MELITO IRPINO	S. ANGELO DEI LOMBARDI
AQUILONIA	MERCOGLIANO	S. LUCIA DI SERINO
ARIANO IRPINO	MIRABELLA ECLANO	S. MANGO SUL CALORE
ATRIPALDA	MONTAGUTO	S. MARTINO VALLE
AVELLA	MONTECALVO IRPINO	CAUDINA
AVELLINO	MONTEFALCIONE	S. MICHELE DI SERINO
BAGNOLI IRPINO	MONTEFORTE IRPINO	S. NICOLA BARONIA
BAIANO	MONTEFREDANE	S. PAOLINA
BISACCIA	MONTEFUSCO	S. POTITO ULTRA
BONITO	MONTELLA	S. SOSSIO BARONIA
CAIRANO	MONTEMARANO	S. STEFANO DEL SOLE
CALITRI	MONTEMILETTO	TAURANO
CANDIDA	MONTEVERDE	TAURASI
CAPOSELE	MONTORO	TEORA
CAPRIGLIA IRPINA	MORRA DE SANCTIS	TORELLA DEI LOMBARDI
CARIFE	MOSCHIANO	TORRE LE NOCELLE
CASALBORE	MUGNANO DEL CARDINALE	TORRIONI
CASSANO IRPINO	NUSCO	TREVICO
CASTEL BARONIA	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	TUFO
CASTELFRANCI	PAGO DEL VALLE DI LAURO	VALLATA
CASTELVETERE SUL	PAROLISE	VALLESACCARDA
CALORE	PATERNOPOLI	VENTICANO
CERVINARA	PETRURO IRPINO	VILLAMAINA
CESINALI	PIETRADEFUSI	VILLANOVA DEL BATTISTA
CHIANCHE	PIETRASTORNINA	VOLTURARA IRPINA
CHIUSANO DI SAN	PRATA DI PRINCIPATO	ZUNGOLI
DOMENICO	ULTRA	PROVINCIA AVELLINO
CONTRADA	PRATOLA SERRA	AIROLA
CONZA DELLA CAMPANIA	QUADRELLE	AMOROSI
DOMICELLA	QUINDICI	APICE
FLUMERI	ROCCA SAN FELICE	APOLLOSA
FONTANAROSA	ROCCABASCERANA	ARPAIA
FORINO	ROTONDI	ARPAISE
FRIGENTO	SALZA IRPINA	BASELICE
GESUALDO	SAVIGNANO IRPINO	BENEVENTO
GRECI	SCAMPITELLA	BONEA
GROTTAMINARDA	SERINO	BUCCIANO
GROTTOLELLA	SIRIGNANO	BUONALBERGO
GUARDIA DEI LOMBARDI	SOLOFRA	CALVI
LACEDONIA	SORBO SERPICO	CAMPOLATTARO
LAPIO	SPERONE	CAMPOLI DEL MONTE
LAURO	STURNO	TABURNO
LIONI	SUMMONTE	CASALDUNI
LUOGOSANO	S. ANDREA DI CONZA	CASTELFRANCO IN

MISCANO	GUARDIA SANFRAMONDI	S. AGATA DEI GOTI
CASTELPAGANO	LIMATOLA	S. ANGELO A CUPOLO
CASTELPOTO	MELIZZANO	S. ARCANGELO TRIMONTE
CASTELVENERE	MOIANO	S. BARTOLOMEO IN GALDO
CASTELVETERE IN VAL	MOLINARA	S. CROCE DEL SANNIO
FORTORE	MONTEFALCONE DI VAL	S. GIORGIO DEL SANNIO
CAUTANO	FORTORE	S. GIORGIO LA MOLARA
CEPPALONI	MONTESARCHIO	S. LEUCIO DEL SANNIO
CERRETO SANNITA	MORCONE	S. LORENZELLO
CIRCELLO	PADULI	S. LORENZO MAGGIORE
COLLE SANNITA	PAGO VEIANO	S. LUPO
CUSANO MUTRI	PANNARANO	S. MARCO DEI CAVOTI
DUGENTA	PAOLISI	S. MARTINO SANNITA
DURAZZANO	PAUPISI	S. NAZZARO
FAICCHIO	PESCO SANNITA	S. NICOLA MANFREDI
FOGLIANISE	PIETRAROJA	S. SALVATORE TELESINO
FOIANO DI VAL FORTORE	PIETRELCINA	TELESE TERME
FORCHIA	PONTE	TOCCO CAUDIO
FRAGNETO L'ABATE	PONTELANDOLFO	TORRECUSO
FRAGNETO MONFORTE	PUGLIANELLO	VITULANO
FRASSO TELESINO	REINO	PROVINCIA BENEVENTO
GINESTRA DEGLI	SASSINORO	
SCHIAVONI	SOLOPACA	

All'Autorità di ambito è stato trasferito l'esercizio delle competenze spettanti ai Comuni in materia di gestione delle risorse idriche. In particolare l'Autorità di Ambito ha il compito di:

- rilasciare le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- organizzare le attività di ricognizione delle opere esistenti;
- approvare il programma pluriennale degli interventi con il relativo piano economico-finanziario (Piano di Ambito);
- emettere i pareri di compatibilità al Piano d'Ambito per tutte le opere da realizzare nei settori idrici – fognari - depurativi nel territorio di competenza;
- determinare la tariffa del servizio idrico integrato che il Gestore è tenuto ad applicare in tutti i Comuni dell'ATO;
- scegliere il soggetto Gestore e stipulare con esso un contratto di servizio (Convenzione di Affidamento) nel quale sono fissati gli standard organizzativi, tecnici, qualitativi e tariffari che il gestore deve raggiungere e migliorare;
- controllare lo svolgimento del servizio verificando l'adempimento degli obblighi stabiliti nella Convenzione;
- effettuare la revisione tariffaria e l'aggiornamento del Piano di Ambito;
- verificare il rispetto dei diritti dei consumatori;

In base all'art. 6 dello Statuto gli *Organi istituzionali* dell'Ente l'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio l'Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori Contabili.

Nell'anno 2015 le funzioni degli organi dell'Ente sono state assolve dal Commissario Straordinario di Liquidazione, così come sopra indicato con l'ausilio del Direttore Generale

L'organizzazione degli uffici e del personale ha avuto quindi un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si è informata a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

2.3 I risultati raggiunti

Nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale adottato da questo Ente è previsto che durante l'approvazione dei documenti di indirizzo politico ed economico, l'Assemblea, nell'ambito della relazione previsionale e programmatica, individua su base triennale, le direttive generali e gli obiettivi strategici. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale approva il PEG-Piano Esecutivo di Gestione- che traduce gli obiettivi strategici in obiettivi gestionali cui è collegato il budget ovvero le dotazioni economico-finanziarie e le risorse umane assegnate a ciascun responsabile; il Direttore Generale predispose il PDO-Piano Dettagliato degli Obiettivi- contenente le informazioni analitiche di dettaglio rispetto a quanto approvato con il PEG ("Piano della performance").

In sede di relazione di accompagnamento al rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e comunque entro il 30 giugno, viene predisposto documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati (Relazione sulla performance).

Il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile alla Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione, al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato degli obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla Relazione al rendiconto della gestione, che gli Enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 169, 197, c.2, lett. a), 227 e 231 del D.lgs 267/2000.

Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, dunque, l'Ente realizza il ciclo di gestione della Performance.

Occorre tuttavia sottolineare che in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11, l'Ente è tenuto a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance e dunque occorre dare massima diffusione ai risultati della gestione, al fine di favorire forme diffuse di controllo.

Gli obiettivi come di seguito indicati risultano conformi agli obiettivi che erano stati prefissati; il Nucleo di Valutazione, seguito di presentazione di specifiche relazioni, ha valutato positivamente l'attività svolta ed ha potuto constatare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2.4 le criticità e le opportunità

Non si rilevano particolari criticità nel raggiungimento degli obiettivi preposti ad eccezione della pubblicazione della L.R. 15/2015 che determina delle incertezze operative con la previsione del nuovo Ente Idrico Campano.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della performance

L'organizzazione dell'Ente si articola nelle seguenti Aree di attività omogenee:

- Area Affari Generali
- Area URP
- Area Economico-Finanziaria
- Area Ambiente e Salvaguardia
- Area Pianificazione
- Area Programmazione
- Area Acquedotti e Distribuzione
- Area Fognatura e Depurazione
- Area Tariffe e Qualità Servizi Idrici

Con deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 10 aprile 2015 sono stati approvati gli obiettivi ai vari responsabili con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2015

3.2 Obiettivi

Gli obiettivi dell'anno 2015 sono stati i seguenti:

- Area Affari Generali – responsabile dott.ssa Elisabetta Pallante

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<p>- prosecuzione delle attività concernenti la ricognizione dei crediti e dei debiti dell'Ente finalizzata alla liquidazione dell'Ente prevista dalla D.G.R. n. 813 del 27.02.2012 a seguito dell'emanazione della L.191/2009 e s.m.i. che ne ha prorogato il termine di soppressione nelle more dell'emanazione di apposita legge regionale</p> <p>- nella rivisitazione dei regolamenti dell'Ente e dello statuto da adottare a seguito dell'evoluzione normativa.</p> <p>- nella predisposizione dei nuovi regolamenti che si dovessero rendere necessari a seguito dell'emanazione della nuova normativa</p> <p>collaborazione ed il coordinamento con tutti i Servizi dell'Ente: con il Settore Economico-Finanziario con particolare riferimento alle procedure della rendicontazione dei crediti e dei debiti dell'Ente finalizzate alla liquidazione dell'Ente ed alle procedure di acquisto di beni e servizi; con il Settore Comunicazioni con particolare riferimento ai contatti con l'esterno; all'implementazione del sistema informatico del protocollo ed allo smistamento della corrispondenza; con il Settore Tecnico con particolare riferimento alle attività concernenti l'aggiornamento del Piano d'Ambito, le comunicazioni relative alle progettazioni ed al caricamento nel database delle prime informazioni relative alle pratiche delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura</p> <p>- procedere attraverso corsi di formazione e/o partecipazione a convegni, all'aggiornamento del personale dipendente in modo da renderlo sempre maggiormente idoneo all'evoluzione dei servizi ed alla tempistica;</p> <p>- collaborazione con il personale di staff del Commissario Straordinario</p> <p>- realizzare in concomitanza con la revisione dei Regolamenti idonei parametri in rapporto alle procedure e ciò al fine di conoscere la tempistica ed in conseguenza della semplificazione amministrativa il grado di soddisfazione dell'utenza.</p>	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,03 %</p>

- Area URP – responsabile dott. Giuseppe Nicoletta

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<p>- promuovere l'immagine dell'ente attraverso la promozione di attività interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP ;</p> <p>- sviluppo di campagne di sensibilizzazione dell'utenza</p>	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>84,04 %</p>

<p>al risparmio idrico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del servizio protocollo informatico in collaborazione con il settore Affari Generali; - svolgimento attività di orientamento all'utenza sulle modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento al settore tecnico ed alle autorizzazioni allo scarico presenti sul sito www.atocaloreirpino.it ; -agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; - responsabilità della segreteria del Commissario Straordinario Ato Calore Irpino attraverso la gestione diretta dei rapporti del Commissario Straordinario con regioni, province, prefetture, autorità di bacino e/o altri enti istituzionali; l'attività di segreteria comprende anche i rapporti con tutti gli organi di stampa (giornali, televisioni , internet); 		
---	--	--

- Area Economico-Finanziaria – dott. Giuseppe Giannetti

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione dei programmi e dei progetti di cui alla relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017. - la tenuta della contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico - patrimoniale; - la tenuta della contabilità paghe , inerente la corresponsione dei compensi ai collaboratori ed al personale dipendente a tempo indeterminato e relativi oneri riflessi (stipendi dei dipendenti, indennità e compensi vari, buste paghe, CUD, certificazioni ritenute, 770/S e Unico ENC); - il rapporto con il Collegio dei revisori legali, la gestione dei relativi compensi e le verifiche di cassa; - la gestione del Fondo di riserva ordinario; - la monitorizzazione dei contributi dovuti dai Comuni , quale quota di partecipazione al Consorzio; - la gestione e rendicontazione della contabilità dei conti dedicati, riferiti ai vari progetti attivati presso l'Ente; - i rapporti finanziari con l'A.N.E.A.; - l'emissione degli ordinativi di incasso e pagamento inerenti l'attività ordinaria dell'Ente; - la gestione del servizio economato ed il costante aggiornamento dell'inventario; - il recupero delle quote consortili non ancora versate dai comuni per gli anni pregressi, collaborando anche con i legali incaricati del recupero; - la redazione ed elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, del piano esecutivo di gestione - PEG, del conto consuntivo della gestione, della revisione dei residui attivi e passivi, delle variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale, delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione , della salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione, dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti; - la redazione delle determinazioni dirigenziali di 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>87,23 %</p>

<p>propria competenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rapporti con il Tesoriere dell'Ente e tutti gli oneri derivanti, i rapporti con debitori e creditori, con istituti previdenziali ed assistenziali, con istituti fiscali e finanziari, con gli utenti e relazioni con il pubblico, con i Comuni e Province ed infine con il Commissario Straordinario - la gestione del protocollo, in assenza del Responsabile AA.GG. e del Responsabile URP; - la continuazione e la prima attuazione dell'adeguamento dell'attuale ordinamento contabile al nuovo ordinamento, così come previsto dal d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 - l'anno 2015 continuerà con la collaborazione del Responsabile del Servizio AAGG., nell'attività straordinaria di ricognizione dei crediti/debiti e di tutte le altre attività sospese esistenti tra l'Ente d'Ambito e soggetti terzi e nella attività di liquidazione contabile e non dell'ente. 		
---	--	--

- Area Ambiente e Salvaguardia – Ing. Maurizio Picariello

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Analisi, studi e convegni sulle attività di consultazione poste in essere Enti Pubblici, Associazioni; - Consulenza tecnica per i Comuni sulla redazione di progettazioni specifiche per il S.I.I.; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi o accertamento sulle opere esistenti ; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzatorio) . - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi a tutte le opere di distribuzione idrica, fognaria e depurative. - Emissione dei pareri finalizzata alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Emissione dei pareri per il rilascio di concessioni idriche. - Gestione dei finanziamenti comunitari. - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari: Regione Campania , Province, Associazioni Nazionale di Vigilanza sulle risorse idriche, ecc. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato - Le attività/procedure possono riassumersi in: - Verifica della disponibilità idrica e rimodulazione bilancio idropotabile del piano (Fabbisogno reale e di piano) - Emergenza Idrica (criticità Sorgenti- Pozzi) e Deflusso Minimo vitale; 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>83,40 %</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento Database Risorse del S.I.I. e GIS; - Campagna di sensibilizzazione sullo sfruttamento della risorsa; - Verifiche di compatibilità degli interventi piani ficati e programmati - nell'aggiornamento periodico del PDA - Le attività specifiche dell'Area Ambiente e Salvaguardia sono strettamente - correlate a tutte le restanti i Aree pertanto rende necessaria anche - l'attività: - Riunioni periodiche per la verifica e l'aggiornamento delle attività comuni a tutte le Aree; 		
--	--	--

- Area Pianificazione – ing. Assunta Gonnella

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazione allo scarico a seguito di variazioni normative; - Analisi, studi e convegni sulle attività di consultazione poste in essere Enti Pubblici, Associazioni; - Consulenza tecnica per i Comuni sulla redazione di progettazioni specifiche per il S.I.I.; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi o accertamento sulle opere esistenti; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzatorio). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito del progetti relativi alle opere di distribuzione idrica, fognaria e depurative. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Emissione dei pareri per il ri lascio di concessioni idriche. - Gestione dei finanziamenti comunitari. - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari: Regione Campania, Province, Associazioni Nazionale di Vigilanza sulle risorse idriche, ecc. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato - Studi sull'implementazione di nuovi sistemi di misura e analisi dei volumi persi e dei volumi effettivamente distribuiti all'utenza e sulla normativa di settore per l'adeguamento dei parametri a base della pianificazione; - - Analisi degli indici di performance di rete del settore - Acquedottistico-Distributivo e Fognario-Depurativo per benchmarking delle gestione in affidamento; - - Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione e la risoluzione delle criticità ambientali e strutturali emerse in fase di ricognizione e considerazioni sugli interventi - di natura extra tariffaria a finanziamento Regionale; 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>82,84 %</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e studi di dettaglio sul piano degli interventi per i singoli Gestori/Settori del S.I.I. con verifica e rideterminazione di interventi di piano anche in funzione dello stato di attuazione del programma degli interventi in vigore; - Aggiornamento Database Interventi del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte, dei progetti realizzati e dell'effettiva attuabilità degli interventi di piano inizialmente previsti; - Le attività specifiche dell'Area Pianificazione sono strettamente correlate a tutte le restanti Aree pertanto rende necessaria anche l'attività: - Riunioni periodiche per la verifica e l'aggiornamento delle attività comuni a tutte le Aree; 		
--	--	--

- Area Programmazione - Ing. Antonio Iannaccone

Obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Analisi, studi e convegni sulle attività di consultazione poste in essere - Enti Pubblici, Associazioni; - Consulenza tecnica per i Comuni sulla redazione di progettazioni specifiche per il S.I.I.; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi o accertamento sulle opere esistenti; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzatorio). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti - Relativi alle opere di distribuzione idrica, fognaria e depurative. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Emissione dei pareri per il rilascio di concessioni idriche. - Gestione dei finanziamenti comunitari. - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari: Regione Campania, Province, Associazioni Nazionale di Vigilanza sulle risorse idriche, ecc. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato - Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione e la risoluzione temporale delle criticità ambientali e strutturali emerse in fase di ricognizione; - Analisi degli indici di priorità annuale per gli interventi del settore Acquedottistico – Distributivo e Fognario-Depurativo - Rimodulazione ed integrazione del Programma Degli Interventi in funzione degli obiettivi di Piano (copertura servizio, riduzione delle perdite, etc.); 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>86,15%</p>

<ul style="list-style-type: none"> - o Definizione e studi di dettaglio sul Programma degli interventi per i - Singoli Gestori/Settori del S.I.I. con verifica dell'attuabilità temporale e confronto con lo stato di attuazione del programma degli interventi in vigore; - Aggiornamento Database Programma Degli Interventi del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte, dei progetti realizzati e dell'effettiva attuabilità degli interventi di piano inizialmente previsti; - Le attività specifiche dell'Area Programmazione sono strettamente correlate a tutte le restanti Aree pertanto rende necessaria anche l'attività: - Riunioni periodiche per la verifica e l'aggiornamento delle attività comuni a tutte le Aree; 		
---	--	--

- Area Acquedotti e Distribuzione – Ing. Carmine Montano

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Analisi, studi e convegni sulle attività di consultazione poste in essere Enti Pubblici, Associazioni; - " Consulenza tecnica per i Comuni sulla redazione di progettazioni specifiche per il S.I.I.; - " Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - ii Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi o accertamento sulle opere esistenti; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzatorio) . - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere di distribuzione idrica, fognaria e depurative. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di - programmazione (VAS , PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Emissione dei pareri per il rilascio di concessioni idriche. - Gestione dei finanziamenti comunitari. - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari: Regione Campania, Province, Associazioni Nazionale di Vigilanza sulle risorse idriche, ecc. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato - Indicizzazione delle performance di rete del settore - Acquedottistico-Distributivo per benchmarking delle gestioni in affidamento; - Studio e stima della copertura del servizio Acquedotto e Distribuzione ed evoluzione delle coperture in attuazione degli interventi previsti e/o realizzati; - Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione delle criticità ambientali (Emergenza 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>86,30 %</p>

<p>Idrica) e</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturali del sistema Acquedottistico; - Verifica di attuabilità delle integrazioni al Programma Degli Interventi In funzione dello status attuale del sistema Acquedottistico - Distributivo anche in funzione delle criticità emerse con i gestori; - Creazione di progetti mirati alla realizzazione del catasto delle reti; - Redazione di progetti pilota per la modellazione delle reti idriche, - finalizzata alla riduzione delle predate idriche; - Convegni e studi mirati alla ricerca perdite; - Recupero fondi dalla Regione Campania , Ministero o Comunità Europea per studi e progetti nel settore acquedottistico; - Aggiornamento Database Infrastrutture Acquedottistiche del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte e dei progetti realizzati; 		
--	--	--

- Area Fognatura e Depurazione – Ing. Stefano Spiniello

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazione allo scarico a seguito di variazioni normative; - Analisi, studi e convegni sulle attività di consultazione poste in essere Enti Pubblici, Associazioni; - Consulenza tecnica per i Comuni sulla redazione di progettazioni specifiche per il S.I. I.; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi o accertamento sul le opere esistenti; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzatorio). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere di distribuzione idrica, fognaria e depurative. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti i di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardi a, ecc.). - Emissione dei pareri per il rilascio di concessioni idriche. - Gestione dei finanziamenti comunitari. - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari: Regione Campania, Province, Associazioni Nazionale di Vigilanza sulle risorse iudriche, ecc. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato - Indicizzazione delle performance di rete del settore Fognario-Depurativo per benchmarking delle gestioni in affidamento; - Studio e stima della copertura del servizio Fognatura e Depurazione ed evoluzione delle 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>86,16 %</p>

<p>coperture in attuazione degli interventi previsti e/o realizzati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con i gestori sovracomunali ed i responsabili del procedimento Comunali, per la definizione delle criticità ambientali (Depurazione e Scarichi) e strutturali del sistema Fognario-Depurativo - Verifica di attuabilità delle integrazioni/modifiche al Programma degli Interventi in funzione dello status attuale e del sistema Fognario-Depurativo anche in funzione delle criticità emerse con i gestori; - Aggiornamento Database Infrastrutture Fognarie-Depurative del S.I.I. e GIS in funzione di nuove proposte e dei progetti realizzati; - Le attività specifiche dell'Area Fognatura e Depurazione sono strettamente correlate a tutte le restanti Aree pertanto rende necessaria anche l'attività: - Riunioni periodiche per la verifica e l'aggiornamento delle attività comuni a tutte le Aree; 		
--	--	--

- Area Tariffe e Qualità Servizi Idrici -geom. Vincenzo Pellecchia

obiettivo	Risultato	% Obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e pubblicazione di regolamenti e modulistica per le autorizzazioni allo scarico a seguito di variazioni normative; - Analisi, studi e convegni sulle attività di consultazione poste in essere Enti Pubblici, Associazioni; - Consulenza tecnica per i Comuni sulla redazione di progettazioni specifiche per il S. I. I.; - Incontri tecnici, seminari e riunioni con i gestori ed i tecnici Comunali; - Sopralluoghi sul territorio per la verifica della fattibilità tecnica di nuovi interventi o accertamento sulle opere esistenti; - Emissione delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (gestione del procedimento, controllo della documentazione tecnica e amministrativa, richiesta di parere ai gestori del servizio fognario e depurativo, gestione del database, contatti con gli utenti, emissione atto autorizzatorio). - Emissione dei pareri di compatibilità al Piano d'Ambito dei progetti relativi alle opere di distribuzione idrica, fognaria e depurative. - Emissione dei pareri finalizzati alla redazione di strumenti di programmazione (VAS, PUC, aree di salvaguardia, ecc.). - Emissione dei pareri per il rilascio di concessioni idriche. - Gestione dei finanziamenti comunitari. - Acquisizione richieste e conferimento dati per enti vari: Regione Campania, Province, Associazioni Nazionali di Vigilanza sulle risorse idriche, ecc. - Gestione delle procedure finalizzate all'affidamento del Servizio Idrico Integrato - Aggiornamento del piano degli ammortamenti e 	<p>Gli obiettivi risultano raggiunti rispetto ai target fissati e in base alla documentazione prodotta in sede di verifica annuale e trasmessa all'organismo indipendente.</p>	<p>85,43 %</p>

<p>rimodulazione piano Tariffario ed Economico Finanziario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di aggiornamento e partecipazione a convegni e/o seminari sul tema delle tariffe (in continua evoluzione) e studio delle determinazioni approvate dall'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas; - Interfaccia e rapporti con i Gestori del Servizio, con i Comuni che gestiscono in economia, con l'Autorità dell'Energia Elettrica e Gas (AEEG) e l'Associazione Nazionale Enti D'Ambito; - Aggiornamento degli indici rappresentativi della Qualità dei Servizi idrici, riportati nel Piano d'ambito, in funzione delle Carte dei servizi dei gestori presenti sul territorio; - Aggiornamento Database Tariffa del S.I.I. in funzione di nuove proposte e dei progetti realizzati; - Le attività specifiche dell'Area Tariffa e Qualità Servizi Idrici sono strettamente correlate a tutte le restanti Aree pertanto rende necessaria anche l'attività: - Riunioni periodiche per la verifica e l'aggiornamento delle attività comuni a tutte le Aree; 		
---	--	--

4. Risorse, efficienza e ed economicità

Le informazioni riguardanti i dati economici e finanziari sono desumibili dalla deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 10.04.2015 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione Pluriennale 2015-2017 e la deliberazione n° 23 del 01.10.2015 di approvazione del Documento Unico di Programmazione

5. Pari Opportunità e Bilanci di genere

Non sono stati redatti documenti su tali argomenti

6. il processo di redazione della relazione sulla performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Gli obiettivi programmati sono stati definiti dal Commissario Straordinario sentiti i responsabili delle Posizioni Organizzative

Gli incaricati di PO, hanno presentato al Nucleo di Valutazione le relazioni inerenti gli obiettivi assegnati per l'anno di riferimento, in cui viene specificato il grado di raggiungimento.

Le relazioni delle PO sono state sottoposte ad esame da parte del Nucleo di Valutazione il quale ha espresso il proprio giudizio in merito al raggiungimento degli obiettivi, sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione e sul funzionamento complessivo del piano degli obiettivi/performance.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il sistema di gestione della performance utilizza indicatori oggettivi ed affidabili.

Il Direttore Generale
f.to - dott. Carlo Tedeschi